

**DECRETI DEL PRESIDENTE/COMMISSARIO DI GOVERNO**

**IL COMMISSARIO DI GOVERNO per l’Emergenza Idrogeologica nella regione Campania delegato ex OO.P.C.M. nn. 2499/97, 2787/98, 2994/99 e 3088/2000 - Intervento nei Comuni di Gragnano e Castellammare di Stabia (NA) per la “Messa in sicurezza dei versanti del Monte Pendolo” di cui all’O.M.I. n. 3138/2001. Integrazione delle aree in occupazione sottoposte a vincolo ai fini della pubblica-utilità per effetto della Perizia di Variante approvata. Disposizioni consequenziali.**

**Decreto N° 2528**

VISTO:

- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 gennaio 1997 e del 9 maggio 1998 con i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nella regione Campania a seguito degli eventi calamitosi verificatisi a causa delle eccezionali avversità atmosferiche e dei gravi dissesti idrogeologici con movimenti franosi che nei mesi di novembre e dicembre 1996, gennaio 1997 e 5 e 6 maggio 1998 hanno colpito ampie zone del territorio regionale;

- le Ordinanze del Ministro dell’Interno delegato per il Coordinamento della Protezione Civile n. 2499 del 25 gennaio 1997 e n. 2787 del 21 maggio 1998, e successive modifiche ed integrazioni, con le quali il Presidente della Giunta Regionale della Campania è stato nominato Commissario delegato per l’attuazione degli interventi prioritari, urgenti ed indifferibili, finalizzati al soccorso della popolazione, alla salvaguardia della pubblica incolumità ed all’approvazione ed attuazione degli interventi infrastrutturali di emergenza e di prima sistemazione idrogeologica;

- l’Ordinanza del Ministro dell’Interno delegato per il Coordinamento della Protezione Civile n. 2994 del 29 luglio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, concernente ulteriori disposizioni per fronteggiare l’emergenza idrogeologica nella regione Campania e con la quale è stata disposta l’unificazione delle Strutture Commissariali ex O.M. n. 2499/97 e ex O.M. n. 2787/98, attuata con successiva ordinanza commissariale n. 439 del 27 settembre 1999;

- il Decreto legge 11 giugno 1998 n. 180, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 1998 n. 267, concernente, tra l’altro, i Piani di Insediamenti Produttivi, il completamento delle opere di sistemazione dell’Asta Valliva dei Regi Lagni e gli interventi per l’utilizzazione degli alloggi nel Comune di Striano;

- il Decreto legge 13 maggio 1999 n. 132, convertito con modificazioni dalla Legge 13 luglio 1999 n. 226, relativo alla ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi calamitosi del 5 e 6 maggio 1998;

- i Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18 giugno 1999, del 16 dicembre 1999, del 16 giugno 2000, del 21 dicembre 2001, del 6 dicembre 2002, del 7 febbraio 2003, del 13 gennaio 2004, del 9 luglio 2004, del 6 gennaio 2005, del 28 giugno 2005 e, per ultimi, del 22 dicembre 2005 e del 13 gennaio 2006 concernenti le proroghe dello stato di emergenza a tutto il 30 giugno 2006;

- le Ordinanze del Ministro dell’Interno delegato per il Coordinamento della Protezione Civile n. 3088 del 3 ottobre 2000, n. 3128 del 27 aprile 2001, n. 3138 dell’1 giugno 2001, n. 3174 del 16 gennaio 2002, n. 3196 del 12 aprile 2002;

- le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3335 del 23 gennaio 2004, n. 3368 del 29 luglio 2004, n. 3397 del 28 gennaio 2005, n. 3449 del 15 luglio 2005 e n. 3491 del 25 gennaio 2006 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 26 del 01 febbraio 2006;

- l’ordinanza del Commissario delegato n. 3976 del 29 giugno 2005 concernente l’approvazione del 1° piano di assestamento degli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza ex art. 3, c. 1, O.P.C.M. n. 3335/2004 che modifica il piano degli interventi infrastrutturali di emergenza di cui all’articolo 2 dell’Ordinanza Ministeriale n. 2787/1998, approvato con ordinanza commissariale n. 71/98 e già rimodulato con ordinanze commissariali nn. 415/1999, 851/2000 e 2306/2002 e 3480/04;

- l’ordinanza del Commissario Delegato n. 3739 del 20 dicembre 2004 concernente l’approvazione dell’Assestamento definitivo del piano degli interventi infrastrutturali di emergenza di cui all’articolo 3 della Ordinanza Ministeriale n. 2499/97, approvato, integrato e già rimodulato con ordinanze commissariali nn. 35/1997, 63/1998, 99/1999, 510/1999, 1872/2001 e 2457/2002;

**RICHIAMATO:**

- le Ordinanze commissariali nn. 2313/02, 2977/03, 3180/03 e 3292/04 riguardanti la disciplina in tema di attribuzioni di funzioni amministrative della Struttura Commissariale, come integrata con nota del Commissario Delegato prot. n. 10067/e del 20/10/05;

- gli art. 1 e 2 dell'Ordinanza Ministeriale n. 3138 dell'1 giugno 2001;

- la normativa vigente e pregressa in materia di espropri per pubblica utilità con particolare riferimento all'art. 22-bis del D.P.R. N° 327/2001, come modificato ed integrato dal D.Lgs. N° 302/2002, con le deroghe ex O.P.C.M. n° 3335/2004;

- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 3996 del 19 luglio 2005 con cui, a parziale modifica delle disposizioni impartite con la precedente O.C n. 2196/2002, vengono apportate variazioni alle procedure per l'espletamento dell'attività di esproprio;

**ESAMINATO:**

la propria Ordinanza n. 1919 dell'8 ottobre 2001 con la quale, riconoscendosene il carattere di urgenza ed indifferibilità ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità, si approva il progetto del primo stralcio relativo alla "Sistemazione della frana in località Monte Pendolo nei Comuni di Castellammare di Stabia e Gragnano (NA)", redatto dal Settore Provinciale del Genio Civile di Napoli, per l'importo complessivo di lire 5.000.000.000 di cui lire 3.970.000.000 per lavori da appaltare, impegnando la somma a carico dei fondi di cui alla contabilità speciale n. 2764 accesa dal Commissario delegato presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Napoli;

- la propria Ordinanza n. 2120 del 31 gennaio 2002 con la quale sono stati approvati i verbali di gara e l'affidamento dei lavori in oggetto all'AT.I. "Giardini e Paesaggi" - "Vivai Piante Bonifico" con sede in Mugnano di Napoli (NA) alla Via Crispi (già traversa Via Epitaffio) per l'importo di euro 1.880.302,38;

- l'Atto costitutivo della "PENDOLO" s.c.a.r.l., Società che ha per oggetto la realizzazione dei

lavori di "Sistemazione della frana in località Monte Pendolo nei Comuni di Castellammare di Stabia e Gragnano (NA)" ed il successivo subappalto, regolarmente autorizzato, tra la "PENDOLO" s.c.a.r.l. e l'Impresa "I.M.P.E.R." s.a.s.;

- la propria Ordinanza n. 2416 del 29 luglio 2002 con la quale, nel prendere atto della nota del Settore Provinciale del Genio Civile di Napoli n. 7550 del 27.06.02 (acquisita al prot. della Struttura commissariale n. 6759/b del 27.06.02), si ridetermina il quadro economico approvato con la citata Ordinanza n. 1919/2001 per l'importo complessivo di euro 2.582.284,50 di cui euro 1.948.278,73 per lavori al netto del ribasso e comprensivi degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

- il proprio Decreto n. 1358 del 22 gennaio 2003 con cui vengono individuate ed assoggettate a vincolo ai fini della pubblica utilità le aree da occupare a cura dell'A.T.I. appaltatrice per l'esecuzione dell'intervento, valutandosi l'importo delle relative indennità in euro 25.822,84;

- la propria Ordinanza n. 3324 del 25 febbraio 2004 con cui, nel prendersi atto della Perizia di Variante senza aumento di spesa, si ridetermina il quadro economico dell'intervento nell'ambito dell'importo complessivo di euro 2.582.284,50 di cui euro 1.947.282,53 per lavori al netto del ribasso e comprensivi degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

- la propria Ordinanza n. 4211 del 23 gennaio 2006 con cui, nel prendersi atto della Perizia di Variante tecnica (sistemazione rivoli 2 e 3) e del progetto esecutivo riguardante la riconfigurazione del deflusso idraulico dei canali 4, 5 e 6 (connesso all'opera di cui trattasi), si ridetermina il quadro economico dell'intervento nel medesimo importo complessivo di euro 2.582.284,50 di cui euro 1.944.614,02 per lavori al netto del ribasso e comprensivi degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

- la nota della "PENDOLO" s.c.a.r.l. in data 07.03.2006 con cui viene segnalata la necessità di estendere l'occupazione d'urgenza alle seguenti aree non inserite nel citato Decreto n. 1358/2003, e successivo di proroga n. 2405 del 27 dicembre 2005, come riportate nell'allegata Tavola 9 della perizia di Variante:

a) Comune di Gragnano: F. 13 - p.lle 14, 17, 26, 141, 142, 143, 257, 267, 349, 514, 660, 860, 862, 863, 867e 959;

b) Comune di Castellammare di Stabia: F. 15-p.lle 193, 194,203,204;

**ACCERTATO**, a cura del Responsabile dell' Ufficio Espropri

- che l'esproprio e/o la sola occupazione temporanea interessano anche le n° 20 particelle catastali (o porzione di esse), ubicate nei Comuni di Gragnano e Castellammare di Stabia (NA), meglio evidenziate nel piano particellare grafico (tavola 9) annesso al presente Decreto, in quanto costituiscono la naturale area di sedime delle opere di cui all'intervento;

- che le spese per il pagamento delle indennità d'esproprio e d'occupazione temporanea relative all'intervento di cui trattasi, come riportate nel quadro economico delle citate Ordinanze, sono confermate anche nella Perizia di variante con la valutazione provvisoria di euro 25.822,84, salvo eventuali modifiche delle aree o degli importi da apportarsi in corso e/o ad avvenuta esecuzione dell'intervento;

Ritenuto, così come proposto dal Settore Tecnico, di dover procedere all'occupazione delle aree di cui all'elencazione allegata al presente Decreto, allo scopo di consentire all'Impresa appaltatrice l'immediato avvio dell'attività lavorativa;

Alla stregua della istruttoria compiuta dalla Struttura e della espressa dichiarazione di regolarità resa dai Dirigenti della Struttura medesima,

Avvalendosi delle deroghe di cui all'O.P.C.M. n° 2787 del 21 maggio 1998 e successive modifiche ed integrazioni,

#### DECRETA,

per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse che si intendono di seguito riportate,

\* Le procedure d'occupazione delle nuove aree relative all'esecuzione dei lavori di "Sistemazione della frana in località Monte Pendolo" nei Comuni di Castellammare di Stabia e Gragnano (NA) - il cui onere è a carico dell'A.T.I. "PENDOLO" s.c.a.r.l. ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del C.S.A. -, ai fini del successivo provvedimento d'esproprio e/o asservimento, avranno inizio entro giorni 5 (cinque) dalla data di comunicazione del presente Decreto.

\* Alle aree dei Comuni di Gragnano e Castellammare di Stabia (NA) individuate negli elaborati grafico e descrittivo allegati al presente Decreto, come alle precedenti di cui al citato Decreto n. 1358/2003, è confermato il vincolo di destinazione a valere a tutto il 31 dicembre 2006, termine fissato per il compimento della procedura espropriativa.

\* Per l'esecuzione dei lavori, l'A.T.I. "PENDOLO" s.c.a.r.l. è autorizzata ad occupare anche le aree site nei Comuni predetti di cui risultano proprietari gli intestatari catastali individuati nell'elencazione di cui all'elaborato descrittivo allegato al presente Decreto.

\* L'occupazione delle aree interessate e la contestuale redazione dello "Stato di consistenza" saranno eseguite dal Tecnico incaricato dall'Impresa appaltatrice dei lavori alla presenza di due Testimoni idonei e capaci. Per l'espletamento di tale attività, si autorizza a richiedere l'ausilio della Polizia Municipale, così come disposto, per la cooperazione, dall'art. 2 comma 5 dell'Ordinanza Ministeriale n. 2787/1998.

\* Chiunque si opponesse od in alcun modo creasse ostacolo alle predette operazioni, ovvero rimuovesse i segnali apposti dai tecnici preposti, incorrerà nella sanzione amministrativa prevista dalla legge, salvo le maggiori pene stabilite dal codice penale in caso di reato maggiore.

\* Ad avvenuta acquisizione e disamina delle schede di valutazione redatte dal Tecnico incaricato dall'Impresa appaltatrice e della relativa relazione sui criteri di stima adottati, in ottemperanza alle disposizioni ex art. 11 dell'Ordinanza commissariale n. 2196/2002, come modificata ed integrata dalla successiva n. 3996/2005, e previa approvazione delle indennità spettanti, sarà disposta la corresponsione dell'acconto sulle stesse ai proprietari che abbiano condiviso la determinazione delle indennità ed/ovvero sarà autorizzata la retrocessione delle aree temporaneamente occupate e non più necessarie alla realizzazione dell'opera.

\* Restano confermate al presente Decreto le altre disposizioni in materia d'esproprio di cui al precedente Decreto commissariale n. 1358/2003.

\* Avverso le prescrizioni di cui ai precedenti capoversi, immediatamente esecutive, è ammessa la tutela giurisdizionale nei modi e forme di legge mediante ricorso al T.A.R. nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di giorni 120 (centoventi).

La Struttura commissariale è incaricata dell'esecuzione del presente Decreto.

Napoli, li 09/05/2006

I Dirigenti

Il Coordinatore  
*Bassolino*

**ELABORATO DESCRITTIVO**  
(identificazione nuove particelle in parziale occupazione)

N°	PROPRIETARIO CATASTALE	COMUNE	F.	P.LLA	HA. A. C A.	COLTURA
1	VERIFICARE FRAZIONAMENTO IN DATA 18/03/02 N° 1382.1/2002	GRAGNANO	13	14		
2	BUONOCORE GIOVANNI, GRAGNANO 29.09.1953 BNCGNN53P29E131C	GRAGNANO	13	141	0.38.00	FRUTTETO
3	BUONOCORE GIOVANNI -GRAGNANO 29.09-1953, GIUSEPPE -GRAGNANO 27.09.1955, LUIGI - PIMONTE 07.07.1949 E MADDALENA - GRAGNANO 27.10.1951	GRAGNANO	13	514	0.54.72	VIGNETO
4	ISTITUTO DIOCESIANO SOSTENTAMENTO CLERO IN CASTELLAMMARE DI STABIA	GRAGNANO	13	142	2.51.87	BOSCO CEDUO
5	MONTAGNA FRANCESCO	GRAGNANO	13	143	0.33.53	VIGNETO
6	CASTELLAMMARE DI STABIA 05.12.1963, MNTFNC63T05C129M			862	0.11.40	
7				863	0.30.89	
8	VERIFICARE FRAZIONAMENTO IN DATA 04/05/05 N° 532456.1/2005	GRAGNANO	13	17		
9	ESPOSITO ELISA	GRAGNANO	13	257	0.30.15	ULIVETO
10	CASTELLAMMARE DI STABIA			349	0.34.44	VIGNETO
11	12.05.1963			26	0.33.98	
12	SPSLSE63E52C129Y			267	0.10.06	
13	BUONOCORE GENNARO, PIMONTE 17.02.1904	GRAGNANO	13	660	0.31.00	FRUTTETO
14	VERIFICARE FRAZIONAMENTO IN DATA 04/05/05 N° 275468.1.2005	GRAGNANO	13	860		
15	MARTONE GIUSEPPINA, CASTELLAMMARE DI STABIA 12.11.1911 E MARTONE VINCENZO FU SABATO	GRAGNANO	13	867	0.06.12	BOSCO CEDUO
16	BUONOCORE MADDALENA, PIMONTE 27.10.1951 BNCMDL51RG670S	GRAGNANO	13	959	0.38.38	FRUTTETO
17	VERIFICARE FRAZIONAMENTO IN DATA 01/09/92 N° 4095.2/1992	C/MARE DI STABIA	15	194		
18	VIGLIANO ANNA, SALERNO 08.01.1923, BENVENUTO ROSA ANNA, SALERNO 21.07.1949 E SAVERIO, SALERNO 20.08.1946, ROSSETTI ALESSANDRA, NAPOLI 10.02.1976 E PAOLO, NAPOLI 17.03.1973	C/MARE DI STABIA	15	203	0.14.82	BOSCO CEDUO
19				204	0.71.22	FRUTTETO
20	VERIFICARE FRAZIONAMENTO IN DATA 17.05.02 N° 268.1/2002	C/MARE DI STABIA	15	193		